

mondo contemporaneo

RIVISTA DI STORIA

La direzione

DIREZIONE E REDAZIONE

FrancoAngeli srl, via Savoia 80, 00198 Roma
Tel. 068414425 - Fax: 06.8542389 • E-mail: mondocontemporaneo@yahoo.it

Istruzioni per gli autori e norme per la redazione

Mondo contemporaneo è una rivista accademica che ospita articoli di ricerca originale (per contenuto e interpretazione) sulla storia del Novecento. Parte tuttavia da un concetto di «contemporaneità» elastico e selettivo. Non esclude quindi la pubblicazione anche di contributi relativi alla fine del XIX secolo, quando essi siano giustificati dalla luce che possono gettare su aspetti e problemi ancora rilevanti nella civiltà del nostro tempo. Essa raccoglie un gruppo qualificato e variegato di studiosi di storia dell'Italia contemporanea, ma è aperta a quella europea e mondiale e ospita contributi su di essa (talora anche in lingue diverse dall'italiano). È inoltre impegnata sul terreno della comparazione e attenta al mondo internazionale degli studi, ospitando sistematicamente rassegne sul dibattito storiografico attuale nei diversi paesi. Attribuisce un rilievo particolare al lavoro dello storico e alla discussione sui metodi, sulle fonti e sui documenti, piuttosto che su «tesi» storiografiche preordinate. Pubblica saggi anche più ampi delle 8.000/10.000 parole generalmente accettate. Dedicata speciale attenzione a discussioni, rassegne e recensioni. Ha una rubrica intitolata *Laboratorio* riservata ai «ferri del mestiere».

Mondo contemporaneo non pubblica lettere alla direzione.

Peer Review

La rivista ha scelto sin dalla sua nascita di adottare un rigoroso sistema di referaggio anonimo «double blind», nel quale l'identità sia degli autori che dei revisori sono sempre nascoste a entrambe le parti.

Tutti gli articoli proposti alla rivista sono soggetti a un esame preliminare per valutare la loro qualità minima di testi adatti a una rivista scientifica e il rispetto delle norme editoriali. Quelli che superano questo primo *screening* vengono sottoposti al sistema di revisione in «doppio cieco» compiuta da due qualificati studiosi. Una decisione della direzione viene assicurata, in genere, entro 3 mesi dalla consegna. Eventualmente, l'autore è invitato a rivedere il suo testo sulla base delle raccomandazioni dei *referees*, perché possa superare una seconda lettura. La direzione si riserva comunque la decisione finale in merito alla pubblicazione.

Occorre pertanto che gli autori, oltre a fornire (come specificato appresso) in un foglio separato il proprio nome, l'affiliazione e i recapiti, facciano attenzione nel testo e nelle note a utilizzare

riferimenti di tipo “oggettivo” ai propri lavori, evitando assolutamente espressioni quali «su questo tema mi sia concesso di fare riferimento a ecc.», il «mio articolo», «il mio libro» ecc.

I contributi pubblicati nelle sezioni “Documenti”, “Interventi e discussioni” e “Recensioni”, non sono soggetti a peer review.

Requisito di originalità dei contributi

Mondo contemporaneo non prende in considerazione nessun contributo che sia stato o sia sul punto di essere pubblicato, in tutto o in parte, in un'altra sede. Questo riguarda sia articoli pubblicati altrove nella medesima forma, sia articoli la cui sostanza venga da libri o articoli già pubblicati dall'autore, sia articoli che contengano materiale in comune con libri e articoli che potrebbero essere pubblicati in prossimità alla possibile pubblicazione su *Mondo contemporaneo*. Agli autori, come indicato di seguito, viene pertanto richiesta una dichiarazione preliminare che il proprio contributo non è parallelamente stato sottoposto (in qualsiasi forma) ad un'altra rivista o a un altro editore.

Recensioni

Mondo contemporaneo sceglie con cura i libri da recensire privilegiando quelli basati su ricerche di prima mano, o che impieghino una metodologia significativa, o affrontino un tema storiografico da una prospettiva diversa, o stimolino la discussione storiografica su un tema importante. Di conseguenza la rivista pubblica solo recensioni *su invito*, e non accetta proposte non sollecitate.

Invio dei dattiloscritti

I lavori da sottoporre alla rivista, in formato Word (mai PDF), vanno inviati come allegati via *e-mail* all'indirizzo: mondocontemporaneo@yahoo.it. Il materiale per eventuali disegni, grafici, fotografie da pubblicare deve essere consegnato a parte dal dattiloscritto in buone condizioni, preferibilmente già in formato digitale su file separati. A tale materiale deve essere allegata l'autorizzazione alla riproduzione da parte di chi ne detiene i diritti.

Ogni dattiloscritto, oltre alle note, deve accludere gli elementi seguenti che servono per la indicizzazione dell'articolo nelle banche dati internazionali.

1. *Nome, afferenza istituzionale, indirizzo e recapiti telefonici* dell'autore (o degli autori). Dato che ogni articolo sarà sottoposto a revisione critica anonima, occorre che il nome dell'autore e le indicazioni relative ai suoi recapiti siano poste su un primo foglio separato. Questi dati verranno pubblicati con l'articolo in modo da favorire il contatto tra l'autore e i lettori. Specificare quindi anche quali sono gli eventuali recapiti di tipo privato utilizzabili dalla redazione ma non da pubblicare.

2. Un *abstract in italiano* di circa 1.200 battute (si ricordi che per “battute” si intendono anche gli spazi). L'*abstract* deve contenere in modo chiaro i punti salienti dell'articolo, e deve essere espresso col soggetto in terza persona (esempio: «L'autore sostiene che...»).

3. Un analogo *abstract in inglese* di circa 1.200 battute. All'inizio dell'*Abstract* in inglese deve comparire il titolo dell'articolo tradotto in inglese.

4. Alla fine dei due *abstracts* si devono scrivere sei *parole chiave* (in italiano) e sei *key words* (in inglese), rispettivamente, che indichino con chiarezza gli argomenti trattati (vengono anche utilizzate per gli indici analitici dell'annata).

Considerato che titolo, *abstract* e parole chiave servono per la indicizzazione dell'articolo nelle banche dati internazionali le quali operano con complessi criteri di ricorrenza matematica, consigliamo agli autori alcuni semplici accorgimenti per aiutare i motori di ricerca ad individuare i loro articoli, così che essi possano essere facilmente letti, usati, citati. Di conseguenza pensate, oltre al lettore, a come funzionano i motori di ricerca e:

- scegliete bene il titolo, in modo che risulti effettivamente descrittivo del contenuto, privo di ambiguità, accurato ed efficace, assicurandovi anche che le parole-chiave fondamentali che descrivono il vostro argomento vi siano presenti;
- ricordate che la ricerca per parole-chiave non avviene in genere su parole isolate ma su termini associati (non “guerra”, ma “prima guerra mondiale”);
- scegliete con cura le parole-chiave, cercando di immaginare che cosa un ricercatore interessato al vostro articolo potrebbe digitare per la ricerca, proponendo anche le varianti comunemente usate per descrivere la stessa cosa;
- ricordate che meglio scriverete l’*abstract*, che è il principale strumento utilizzato dai motori di ricerca, più avete possibilità di dare visibilità al vostro lavoro
- cercate di ripetere più di una volta nell’*abstract*, ma in modo naturale e senza “strafare” (perché oltre le 4 ripetizioni Google e Google Scholar individueranno l’abuso) i termini chiave.

Dichiarazione preliminare di esclusiva, responsabilità e diritti

A ogni contributo sottoposto a *Mondo contemporaneo* deve essere acclusa una lettera in cui si dichiara che esso non è stato sottoposto ad alcun’altra rivista e che non lo sarà fino alla decisione sulla sua pubblicazione presa dalla direzione.

Gli articoli pubblicati impegnano esclusivamente la responsabilità degli autori. I manoscritti consegnati all’editore non potranno più essere modificati. La proprietà letteraria spetta alla rivista. È vietata la riproduzione della rivista anche parziale senza il consenso scritto della direzione.

Dimensione degli articoli

La dimensione dei contributi proposti a *Mondo contemporaneo* non deve superare:

- per i *Saggi*, le 85.000 **battute** (note e spazi inclusi);
- per gli *Interventi e discussioni*, le *Rassegne*, il *Laboratorio*, le *Note*, le 50.000 **battute** (note e spazi inclusi);
- per le *Recensioni*, le 10.000 **battute** (note e spazi inclusi).

Bozze ed estratti

La correzione delle bozze è a cura della Redazione, che si riserva la facoltà di apportare modifiche di carattere formale o editoriale e di intervenire sui titoli degli articoli, qualora siano troppo lunghi o poco esplicativi.

Ogni autore di un articolo avrà diritto a una copia del numero della rivista. È possibile richiedere anche una copia in formato PDF.

Impostazione generale del testo

La redazione sarà particolarmente grata agli autori se faciliteranno il suo lavoro fornendo dattiloscritti che rispettino le seguenti norme editoriali.

- *Impostazione della pagina* (utilizzare i comandi Word: “file”-“imposta pagina”):
 - se il computer non fosse programmato per stampare su fogli di formato A4, selezionare il formato A4 (scegliendolo con i comandi “file”-“imposta pagina”-“dimensioni”)
 - impostare (con il comando “file”-“imposta pagina”-“margini”) i margini seguenti:
 - margine superiore: cm 5,5; inferiore cm 6,2; sinistro cm 4,6; destro cm 4,6;
 - piè di pagina: cm 5,2;
 - rilegatura: 0.
- *Formato dei caratteri e dei paragrafi* (utilizzare i comandi: “formato”- “carattere” e “formato”- “paragrafo”):
 - per il *testo*, utilizzare Times New Roman, corpo 11, giustificato, interlinea singola, rientro 0,5 cm. prima riga di ogni capoverso – attivando il controllo delle righe isolate;

- per le *citazioni infratesto* (vedi dopo), utilizzare Times New Roman, corpo 10, giustificato, interlinea singola, rientro 0,5 cm. prima riga di ogni capoverso – attivando il controllo delle righe isolate;
 - per le *note* (a piè di pagina): Times New Roman, corpo 9, interlinea singola, rientro prima riga 0,5 cm., numerate progressivamente dalla nota n. 1.
- *Numerazione delle pagine*: numerare progressivamente e visibilmente le pagine con cifre arabe poste sulla pagina in basso e centrate.
- *Sillabazione*: inserire sempre la sillabazione automatica (comandi: “strumenti”, “lingua”, “sillabazione”, “sillaba automaticamente documento”).
- *Paragrafi*: numerati, in corsivo, giustificati, 2 interlinee bianche sopra e 1 sotto
- *Caratteri*: La rivista prevede 2 tipi di carattere: normale (tondo) e *corsivo*. Il *corsivo* va usato per le parole in lingua straniera, salvo quelle entrate ormai nell'uso comune (come leader, partner, ecc.). Fanno eccezione quelle parole come *élite* che, pur entrate nell'uso comune, mantengono l'accentuazione originale e quindi il carattere di parole straniere. Le parole straniere in corsivo avranno, naturalmente, il plurale della lingua cui appartengono, quelle lasciate in tondo sono invece invariabili (i leader, i partner, ecc.). Si userà il corsivo, inoltre, per i titoli dei volumi o per i nomi dei periodici citati nel testo, per espressioni latine quali *passim, supra, infra* nonché, ma con molta moderazione, per le parole che l'autore vuole evidenziare in maniera particolare. Per indicare un utilizzo metaforico di qualche parola o riferimenti non letterali a citazioni si possono usare le virgolette inglesi (“virgolette inglesi”).
- *Citazioni*: vanno tra virgolette caporali, come in «citazione esatta» (le virgolette caporali si trovano in: “Inserisci – Simbolo” di Word). Se le citazioni sono lunghe più di 5 righe, si deve andare a capo e saltare una riga sia all'inizio sia alla fine della citazione. Queste citazioni *infratesto* vanno, come detto, in corpo minore. Se all'interno di una citazione compare una frase essa stessa tra virgolette, si possono usare le virgolette inglesi. Se si vuole tagliare una parte di una citazione, va indicato con tre puntini tra parentesi quadre [...].
- *Spazi bianchi*: non lasciarne tra un periodo e l'altro, salvo i casi particolari in cui si vuole staccare una parte del testo da quella che la precede. Non fare mai due o più spazi tra una parola e l'altra o prima di digitare “invio”(return). Mettere sempre lo spazio dopo il segno di punteggiatura e non prima. Lasciare uno spazio - come in questo caso - prima e dopo il trattino. Ed inoltre: p. 24 (con lo spazio) e non p.24; A. Manzoni e non A.Manzoni; ma J.M. Keynes (senza spazio tra le due iniziali del nome) e non J. M. Keynes.
- *Maiuscole*: Hanno la *sola iniziale maiuscola*: i titoli dei capitoli e dei paragrafi; i nomi degli autori nelle citazioni bibliografiche; i nomi di Nazioni, i nomi di uffici e reparti (es.: Direzione amministrativa, Direzione del personale, ma: ministero dell'Interno, ministero della Pubblica istruzione, ecc.), i termini comuni facenti parte di un nome proprio (es. Banca di Napoli), Stato; le sigle e gli acronimi, senza puntini tra una lettera e l'altra (es.: Fiat, Usa, Pci, Nato), salvo nel caso siano di due lettere (UE, DC). Utilizzare l'iniziale minuscola per i termini comuni, aventi caratteristica di generalità (governo, regione, direzione, polizia, esercito), i titoli (dottore, presidente), le nazionalità (italiani, francesi), i nomi di discipline (la filosofia).
- *Sigle della forma sociale*: quando seguono il nome proprio farle minuscole puntate (s.p.a., s.r.l.), così come per le sigle dei diversi tipi di *leggi e circolari* (d.p.r., d.lgs., d.m., c.m., d.lgt.); lasciare invece maiuscola “L.” per legge.

- *Accenti*: Le parole italiane che finiscono con la lettera *e* accentata hanno in genere l'accento acuto (perché, poiché, affinché, né, sé, ecc.), tranne la terza persona singolare del presente del verbo essere (è), suoi derivati come cioè, alcuni nomi comuni (bebè, caffè, tè, ecc.) e alcuni nomi propri (Noè, Giosuè, Mosè, ecc.). Si deve sempre utilizzare È (e maiuscola accentata) e non E' (maiuscola apostrofata).
- *Parole sottolineate*; non farle.
- *Apostrofi*: Non spaziare dopo l'apostrofo.
- *Trattini*: ve ne sono disponibili tre tipi: quelli brevi (-), quelli medi (–), e quelli lunghi (—). I trattini brevi vanno riservati alle parole composte, ad esempio: “analisi storico-critica”, oppure per i numeri, ad esempio: “negli anni 1970-80” o le pagine “46-47”, “vii-viii”, “XV-XVI”, ecc. (i trattini brevi non devono mai essere preceduti o seguiti da spazi). I trattini medi vanno invece usati per le frasi incidentali, cioè per aprire una sorta di parentesi nel testo, e in questo caso deve sempre esservi uno spazio prima e uno dopo il trattino (ad esempio: «Vede dottore – disse il paziente – oggi mentre venivo da lei...»); i trattini medi possono essere usati anche per indicare il segno meno. I trattini lunghi invece non devono essere mai utilizzati.

Note

Mondo contemporaneo applica le principali regole internazionalmente seguite per le note nelle materie umanistiche, anche quando si distaccano dalla prevalente tradizione italiana. Vi preghiamo perciò di seguire con attenzione i seguenti criteri.

- *Numeri delle note*: sempre in apice senza parentesi prima della punteggiatura (punti, virgole, due punti, ecc.) ma dopo eventuali virgolette di chiusura. Es.: «Ei fu»¹⁵. Nel caso di citazioni fatte andando a capo, in corpo minore e senza virgolette, il numero della nota segue la punteggiatura. La numerazione delle note deve essere progressiva e non pagina per pagina. Non sono ammesse note bis o ter.
- *I riferimenti bibliografici* vanno fatti secondo le regole seguenti (tra parentesi quadra gli elementi che potrebbero non essere presenti):

Per un libro:

- Prima citazione: Iniziale puntata del nome proprio Cognome, *Titolo del libro* [.#. ed.], Editore, Città (i nomi di città vanno indicati nella lingua originale del libro), anno, [vol. #,] [p. o pp. #]
 - Es. J. Morley, *The Life of William Ewart Gladstone*, MacMillan, New York, 1903, II, pp. 121-134.
- Successivamente: Iniziale puntata del nome proprio Cognome, *Titolo abbreviato del libro*, cit., [vol. #,] [p. o pp. #]
 - Es. J. Morley, *The Life*, cit., II, p. 138.

Per un libro tradotto:

Se si ritiene importante menzionare il fatto che un libro è comparso originalmente in una lingua diversa da quella dell'edizione utilizzata, seguire il seguente criterio:

- Prima citazione: Iniziale puntata del nome proprio Cognome, *Titolo del libro originale* [.#. ed.], Editore, Città [i nomi di città vanno indicati nella lingua originale del libro], anno, trad. it. *Titolo del libro* [.#. ed.], Editore, Città, anno, [vol. #,] [p. o pp. #]
 - Es. G.L. Mosse, *The Nationalization of the Masses. Political Symbolism and Mass Movements in Germany from the Napoleonic Wars through the Third Reich*, H. Fertig, New York, 1975, trad. it. *La nazionalizzazione delle masse. Simbolismo politico e movimenti di massa in Germania (1815-1933)*, Il Mulino, Bologna, 1975, p. 165.
- Successivamente: Iniziale puntata del nome proprio Cognome, *Titolo abbreviato del libro*, cit., [vol. #,] [p. o pp. #]
 - Es. G.L. Mosse, *La nazionalizzazione delle masse*, cit., p. 138.

Per un libro a carattere collettivo con uno o più curatori:

- Prima citazione: Iniziale puntata del nome proprio Cognome (a cura di) (l'indicazione di curatela va comunque lasciata nella lingua originale del testo, per cui (ed.) o (eds.) per i libri in inglese o spagnolo; (sous la direction de) o (dir.) per i libri in francese; (hrsg.) per i libri in tedesco), *Titolo del libro*, [# ed.], Editore, Città, anno, [vol. #].
 - Es. D. Menozzi, R. Moro (a cura di), *Cattolicesimo e totalitarismo. Chiese e culture religiose tra le due guerre mondiali (Italia, Spagna, Francia)*, Morcelliana, Brescia, 2004; oppure: R. Griffin (ed.), *Fascism, Totalitarianism and Political Religion*, Routledge, London, 2005; oppure: J. Tusell, E. Gentile, G. Di Febo (eds.), *Fascismo y Franquismo. Cara a Cara. Una perspectiva historica*, Biblioteca Nueva, Madrid, 2004; oppure: P. Nora (sous la direction de), *Les lieux de mémoire*, Gallimard, Paris, 1984; oppure: G. Denzler, L. Siegele-Wenschkewitz (hrsg.), *Theologische Wissenschaft im "Dritten Reich". Ein ökumenisches Projekt*, Herchen, Frankfurt/Haag, 2000.
- Successivamente: Iniziale puntata del nome proprio Cognome (a cura di), *Titolo abbreviato del libro*, cit., [vol. #].
 - Es. D. Menozzi, R. Moro (a cura di), *Cattolicesimo e totalitarismo*, cit.

Per un saggio in un libro a carattere collettivo con uno o più curatori:

- Prima citazione: Iniziale puntata del nome proprio Cognome, "Titolo del saggio", in Iniziale puntata del nome proprio Cognome (a cura di) (l'indicazione di curatela va comunque lasciata nella lingua originale del testo, per cui (ed.) o (eds.) per i libri in inglese o spagnolo, oppure (sous la direction de) per i libri in francese, oppure (hrsg.) per i libri in tedesco), *Titolo del libro*, [# ed.], Editore, Città, anno [vol. #] [p. o pp. #-#, solo relativo alle pagine che sono richiamate].
 - Es. R. Moro, "Il mito dell'impero in Italia fra universalismo cristiano e totalitarismo", in D. Menozzi, R. Moro (a cura di), *Cattolicesimo e totalitarismo. Chiese e culture religiose tra le due guerre mondiali (Italia, Spagna, Francia)*, Morcelliana, Brescia, 2004, p. 311; oppure: in R. Griffin (ed.), *Fascism, Totalitarianism and Political Religion*, Routledge, London, 2005, pp. 207-208; oppure: in J. Tusell, E. Gentile, G. Di Febo (eds.), *Fascismo y Franquismo. Cara a Cara. Una perspectiva historica*, Biblioteca Nueva, Madrid, 2004, pp. 115-116; oppure: in P. Nora (sous la direction de), *Les lieux de mémoire*, Gallimard, Paris, 1984, p. 17; oppure: in G. Denzler, L. Siegele-Wenschkewitz (hrsg.), *Theologische Wissenschaft im "Dritten Reich". Ein ökumenisches Projekt*, Herchen, Frankfurt/Haag, 2000, pp. 451-467.
- Successivamente: Iniziale puntata del nome proprio Cognome, "Titolo abbreviato del saggio", cit., [vol. #], [p. o pp. #].
 - Es. R. Moro, "Il mito dell'impero", cit., p. 138.

Per un articolo di rivista:

- Prima citazione: Iniziale puntata del nome proprio Cognome, "Titolo dell'articolo", *Titolo della rivista*, volume o annata, numero del fascicolo, anno, p. o pp. #-#.
 - Es. E. Gentile, "Political Religion: A Concept and its Critics. A Critical Survey", *Totalitarian Movements and Political Religions*, 6, 1, 2005, pp. 19-32; M. Ceadel, "The First Communist 'Peace Movement'. The British Anti-War Movement, 1932-1935", *Twentieth Century British History*, 1, 1, 1990, pp. 21-42.
- Successivamente: Iniziale puntata del nome proprio Cognome, "Titolo abbreviato dell'articolo", cit., [p. o pp. #].
 - Es. E. Gentile, "Political Religion", cit., p. 30; M. Ceadel, "First Communist 'Peace Movement'", cit., p. 39.
- Nel caso le riviste rappresentino fonti primarie, si può scegliere invece di dare l'estremo cronologico: Iniziale puntata del nome proprio Cognome, "Titolo dell'articolo", *Titolo della rivista*, data, p. o pp. #-#.
 - Es. G. Dalla Torre, "Pace di compromesso", *Vita e Pensiero*, marzo 1947, pp. 180-182; A. Messineo, "Pace senza giustizia", *La Civiltà Cattolica*, 22 febbraio 1947, pp. 353-358
- Successivamente: Iniziale puntata del nome proprio Cognome, "Titolo dell'articolo", cit., [p. o pp. #-#].
 - Es. G. Dalla Torre, "Pace di compromesso", cit., p. 185.

Per un articolo di giornale:

- Prima citazione: Iniziale puntata del nome proprio Cognome, “Titolo dell’articolo”, *Titolo del giornale*, data.
 - Es. W.S. Niederkorn, “A Scholar Recants on his ‘Shakespeare’ Discovery”, *New York Times*, 20 giugno 2002.
- Successivamente: N. Cognome, “Titolo dell’articolo”, cit.
 - Es. W.S. Niederkorn, “A Scholar Recants on his ‘Shakespeare’ Discovery”, cit.

Volume o articolo da sito Internet:

Si seguono le stesse indicazioni come nel caso di volumi e articoli stampati, con l’aggiunta di: testo disponibile al sito: <http://www...> e la data di consultazione (tra parentesi)

In tutti questi casi si rammenti:

- che se ci si riferisce all’unica opera indicata nella nota immediatamente precedente, anche se la numerazione delle pagine è differente, si utilizza **ibid.** (Ibid. ad inizio di frase): in questo caso va specificata la pagina;
- di fare attenzione, se possibile, alle regole che regolano l’uso delle maiuscole nei titoli delle opere in inglese e in tedesco. Ad es. i titoli in inglese avranno le iniziali in maiuscolo di tutte le parole, eccezion fatta per **a, an, the**, e le congiunzioni e preposizioni fino a quattro lettere.

Table, figure e grafici

Devono essere inserite man mano nel testo, in un formato che consenta successivi eventuali interventi.

Le didascalie devono essere impostate in Times New Roman, corpo 9 corsivo, allineato a sinistra.

La tabella sarà impostata in 8 o 9, times, testatina in alto: corsivo, con filetto nero sopra e sotto (vedi esempio).

La didascalia di eventuali *table* va inserita sopra la tabella stessa, in *corsivo*, preceduta da Tab. e dalla relativa numerazione, senza il punto alla fine della didascalia. Sotto la tabella invece va indicata la fonte o le fonti dalle quali provengono i dati. Con il punto alla fine della fonte.

ESEMPIO DI TABELLA:

Tab. 3 – Distribuzione percentuale

	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>
Abcde	48,1	44,1	46,1
Fghi	44,7	44,3	44,5
Lmno	7,2	11,6	9,4
Totale	100	100	100
N	1.153	1.208	2.361

Fonte: *Annuario...*

La didascalia delle *figure* (o dei grafici), invece, va inserita in fondo alla figura stessa, in *corsivo*, preceduta da Fig. e dalla relativa numerazione, senza il punto alla fine della didascalia.

Gli autori devono ottenere da coloro che ne detengono i diritti il permesso di riproduzione di illustrazioni e tavole.